



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA NUMERO	201999900743610
Data Deposito	10/03/1999
Data Pubblicazione	10/09/2000

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
B	65	B		

Titolo

SIGILLO DI MASSIMA SICUREZZA.

RM 99 U 000045

DESCRIZIONE

di una domanda di Brevetto per Modello di Utilità dal titolo : " **Sigillo di massima sicurezza** " a nome di **Alfredo Fiore** Via della Giustiniana, 1109 - Roma.

Inventori : **Alfredo FIORE**

Depositata il con il n.

Campo del ritrovato

Il presente ritrovato si riferisce alla realizzazione di un sigillo di massima sicurezza.

Tecnica nota

Attualmente sono disponibili vari tipi di sigilli che assicurano la chiusura di oggetti mediante nastri, fili metallici o di plastica, spaghi o simili. Un esempio di sigillo normalmente utilizzato è il tipico "piombino" costituito da un piccolo quantitativo di piombo fornito di due fori attraverso i quali viene fatto passare uno spago. Il piombo viene poi fortemente compresso con l'aiuto di pinze speciali in modo da assicurare saldamente il nastro al piombo e sigillare definitivamente l'oggetto.

Tuttavia, questo tipo di chiusura non è pratico e soprattutto non consente un evidente riconoscimento nel caso in cui il sigillo venga manomesso.

Un altro esempio di sigillo noto è quello composto di due elementi separati, uno di tipo femmina e l'altro di tipo maschio, di cui, uno, l'elemento femmina, che costituisce anche l'involucro esterno del sigillo, ha una forma sostanzialmente complementare a quella dell'elemento maschio.

Quest'ultimo ha una forma che ricorda quella di una freccia, con due elementi

lateralî flessibili che afferrano saldamente i corrispondenti denti posti all'interno dell'elemento femmina, in modo da formare un blocco che impedisca la riapertura del sigillo, l'utilizzo di detto sigillo è basato sull'inserimento e contemporanea applicazione di una leggera pressione dell'elemento maschio nell'elemento femmina.

Tale sigillo è stato ritenuto per diverso tempo inviolabile, tuttavia la sua manomissione è possibile giocando sull'elasticità dei due elementi costituenti la freccia e provocare lo sgancio tra le due parti senza arrecare danni e segni evidenti dell'intrusione e manomissione del sistema di chiusura.

Successivamente è stato realizzato e brevettato un sigillo anti-intrusione e anti manomissione, di tipo a capsula e incastro a quattro frecce, detto sigillo è stato ideato con un angolo $< 90^\circ$. Tuttavia come per i precedenti la sua manomissione può avvenire giocando sull'elasticità dell'ancora stessa.

Ed è per questo che abbiamo realizzato un sigillo di massima sicurezza con migliorate caratteristiche allo scopo di assicurare una maggiore inviolabilità a qualsiasi oggetto chiuso e tale che, fosse chiara ed evidente la manomissione del sigillo stesso.

Descrizione del ritrovato

Pertanto il presente ritrovato si riferisce alla realizzazione di un sigillo di massima sicurezza comprendente un elemento femmina, che chiameremo capsula, e un elemento maschio che chiameremo elemento di incastro. I due elementi sono conformati in modo tale da rendere evidente l'eventuale manomissione del sigillo stesso.

Detto sigillo ha lo scopo di tutelare l'inviolabilità di oggetti che possono essere chiusi mediante nastro, filo, filamento, spago o simili, come per esempio, buste valori, sacchi postali, pacchi e simili oppure mantenere la sigillatura di ambienti o vani che devono rimanere chiusi o dei quali è necessario constatare l'avvenuta violazione, quali ad esempio i contatori o simili.

Descrizione dettagliata del ritrovato

Il ritrovato sarà meglio descritto per mezzo delle accluse tavole di disegno le quali non devono ritenersi limitative della portata del ritrovato stesso.

Nella presente descrizione numeri uguali di figure differenti staranno ad indicare elementi corrispondenti fra loro.

Elenco delle tavole :

Dis. A è una vista in prospettiva di una prima realizzazione del sigillo secondo il presente ritrovato in posizione aperta.

Dis. B è la sezione del sigillo di **Dis. A**

Dis. C è una vista in prospettiva per evidenziare le caratteristiche fondamentali dell'elemento di incastro.

Dis. D è una vista in prospettiva di una seconda realizzazione del sigillo secondo il presente ritrovato e di eventuali utilizzi.

Come mostrato nei disegni allegati, il sigillo è costituito di due parti : la capsula(1) e l'elemento di incastro(2). La capsula (1), di forma sostanzialmente trapezoidale, presenta all'interno delle sporgenze(1' e 1'') tali da permettere l'alloggio e il trattenimento dell'elemento di incastro (2)vedi **Dis. B**.

Le quattro ancore, rispettivamente (2') e (2''), sono a due a due simmetriche ed

arcuate e sono conformate in modo che le due più piccole (2') siano più rigide di quelle poste più vicino alla base (6) e indicate con (2''). Le ancore (2') andranno ad impegnarsi sui denti (1') e rispettivamente le ancore (2'') andranno ad impegnarsi sui denti (1'').

Tra le ancore (2'') è prevista una scanalatura (4) ed un foro (5), avente la funzione di mantenere saldo l'elemento di chiusura dell'oggetto da sigillare, in genere in forma di nastro o filo o filamento eventualmente metallico, una volta che l'elemento di incastro (2) è stato inserito nella capsula(1). Sono previsti immediatamente accanto al foro, degli avvallamenti, voluti e dovuti a diminuzione di spessore del materiale, che costituiscono i quattro punti di pre-rottura(Dis.C). Una volta che l'elemento di incastro (2) viene inserito nella capsula(1), si adatta perfettamente ad essa e il tutto costituisce un blocco inamovibile, inoltre il dimensionamento del maschio e della femmina sarà tale che il nastro, il filo o filamento inseriti non abbiano la possibilità scorrere. Nel caso di eventuale tentativo di manomissione, ossia di apertura del sigillo, i punti di pre-rottura cederanno e il tentativo di manomissione sarà evidenziato inequivocabilmente. La capsula (1) e l'elemento di incastro(2) sono collegati tra loro mediante un segmento di unione(7) realizzato con lo stesso materiale. Tale segmento(7) ha una lunghezza tale da consentire l'agevole inserimento dell'elemento (2) nella capsula(1). La capsula (1) può essere dotata di una linguetta (8) su cui è possibile apporre un codice di identificazione dell'oggetto da sigillare. Il sigillo secondo il presente ritrovato viene preferibilmente realizzato in materiale di tipo plastico. Le dimensioni del sigillo non sono vincolanti e saranno opportunamente scelte in relazione alle funzioni da svolgere.

Con particolare riferimento al Dis. E esso rappresenta lo stesso sigillo del Dis.A in cui il nastro o il filo o filamento metallico o di juta(9) che serve per la chiusura degli oggetti da sigillare viene fissato direttamente sul lato esterno della base di espansione(6). In particolare il filamento può essere dello stesso materiale del sigillo e di varia lunghezza, preferibilmente di 10-15 cm. e inoltre flessibile la funzione in suo utilizzo.

Roma, li 10/03/99

Alfredo Fiore
ALFREDO FIORE



Rivendicazioni

1. Sigillo di massima sicurezza comprendente una capsula(1), sostanzialmente di forma trapezoidale, e un elemento di incastro(2), in cui la capsula (1) presenta due sporgenze (1') e (1'') **Dis. B** disposte assialmente atte ad ospitare l'elemento di incastro (2), tali da permettere l'ingaggio e il trattenimento dell'elemento di incastro stesso(2) vedi **Dis.B**.
2. Sigillo secondo la rivendicazione 1, di cui all'atto dell'inserimento dell'elemento (2) nella capsula (1) per la chiusura del sigillo, i segmenti (2') e (2'') vengono allocati rispettivamente negli incastri (1') e (1'').
3. Sigillo secondo la rivendicazione 1, in cui detti segmenti (2') e (2'') sono quattro e sono disposti simmetricamente a due a due.
4. Sigillo secondo la rivendicazione 3, in cui i segmenti (2') sono disposti più vicini alla parte terminale dell'elemento di incastro (2) rispetto ai segmenti (2'') che non posti più ravvicinati alla base (6), detti segmenti (2') essendo anche più corti e più rigidi dei segmenti (2'').
5. Sigillo secondo la rivendicazione 3, in cui ciascuno di detti segmenti risulta arcuato.
6. Sigillo secondo la rivendicazione 1, in cui tra l'ancora arcuata (2'') è prevista una scanalatura(4) su ciascun lato.

7. Sigillo secondo la rivendicazione 1, in cui tra le ancore arcuate (2'') è previsto un foro (5).
8. Sigillo secondo la rivendicazione 1, in cui la capsula (1) e l'elemento di incastro(2) sono collegati tra loro mediante un segmento di unione (7) di lunghezza tale da consentire l'agevole inserimento dell'elemento di incastro (2) nella capsula (1).
9. Sigillo secondo la rivendicazione 1, in cui accanto al foro sono presenti quattro punti di pre-rottura (3).
10. Sigillo secondo la rivendicazione 1, in cui la capsula (1) è dotata di una linguetta (8) atta ad apporre un codice di identificazione.
11. Sigillo secondo la rivendicazione 1, provvisto di un filamento(9) fissato sul lato esterno della base di espansione (6), detto filamento essendo alloggiato nella scanalatura (4) tra l'ancora (2'') e dentro il foro(5) in modo che dopo la chiusura del sigillo detto filamento non abbia la possibilità di scorrere.
12. Sigillo secondo la rivendicazione 11, in cui il filamento (9) è un nastro, un filo o filamento metallico, o di juta, o di materiale plastico.

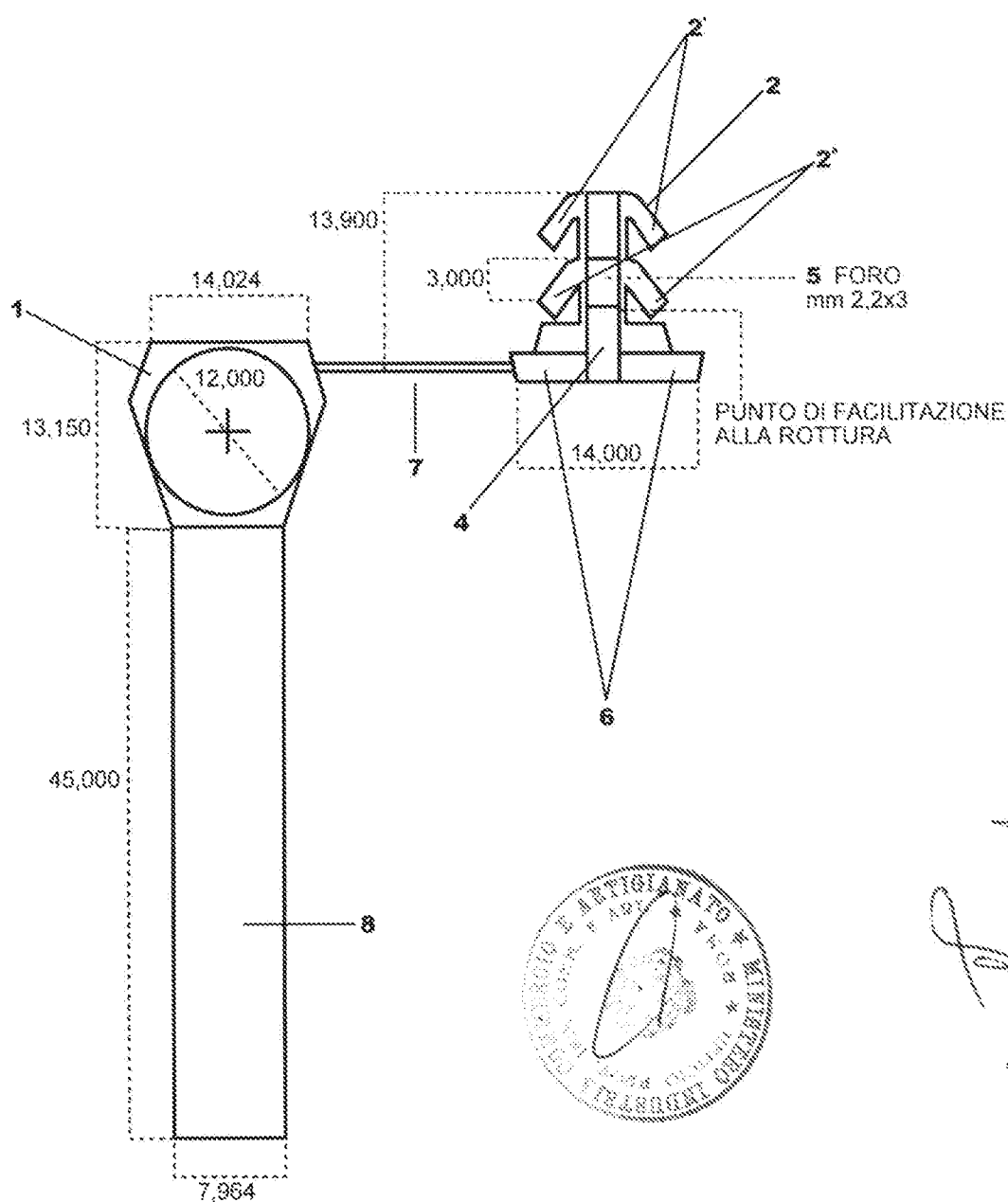
Roma, li 10/03/99

Alfredo Fiore
Alfredo FIÖRE



"DISEGNO "A"

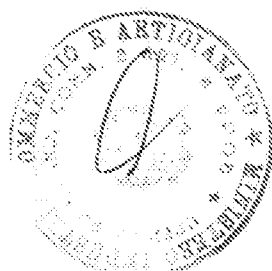
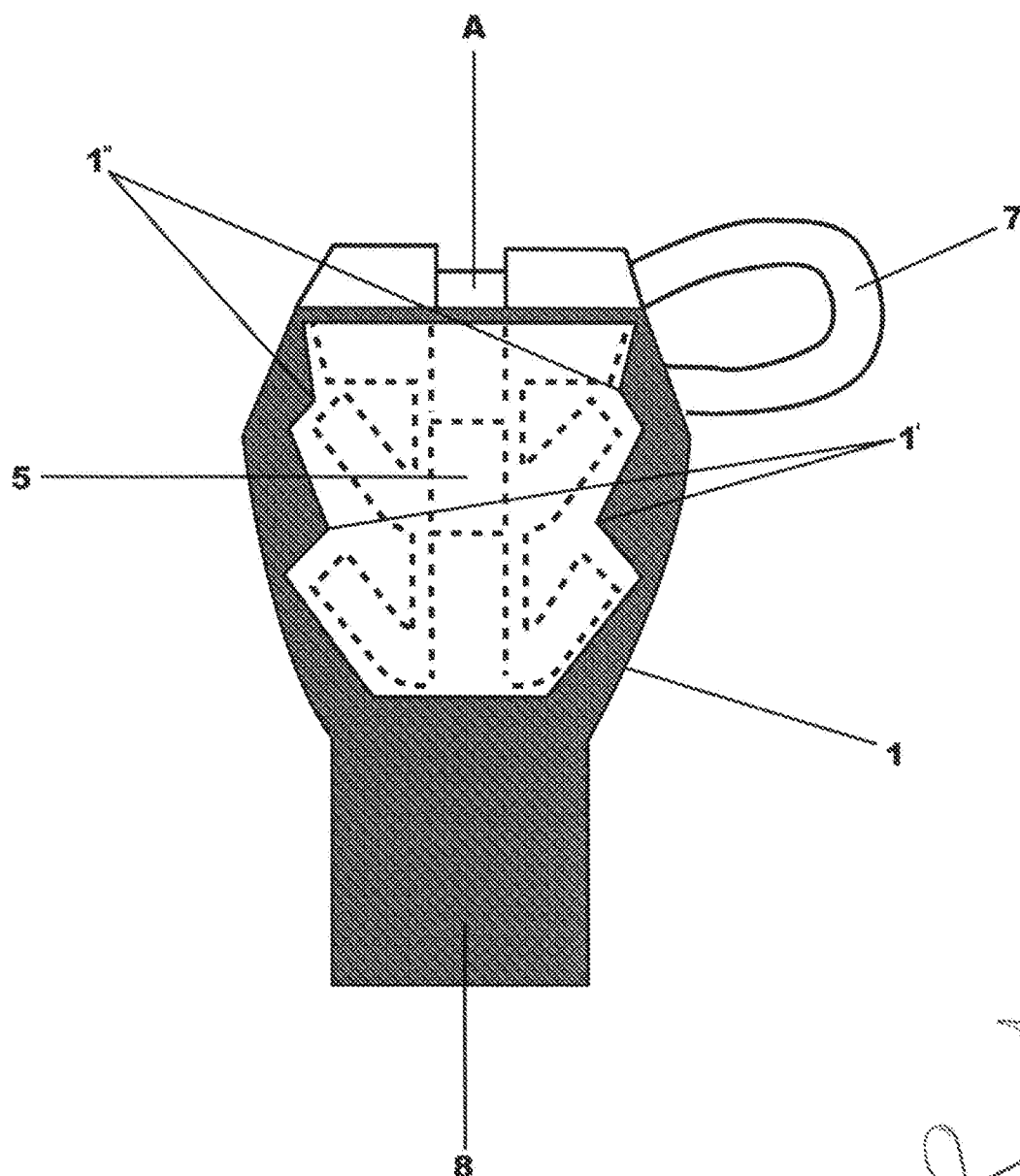
RM 99 U 000045



Signature

.DISEGNO "B".

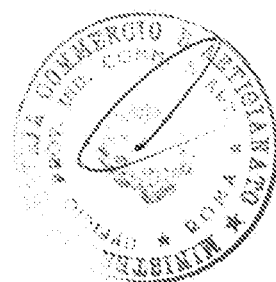
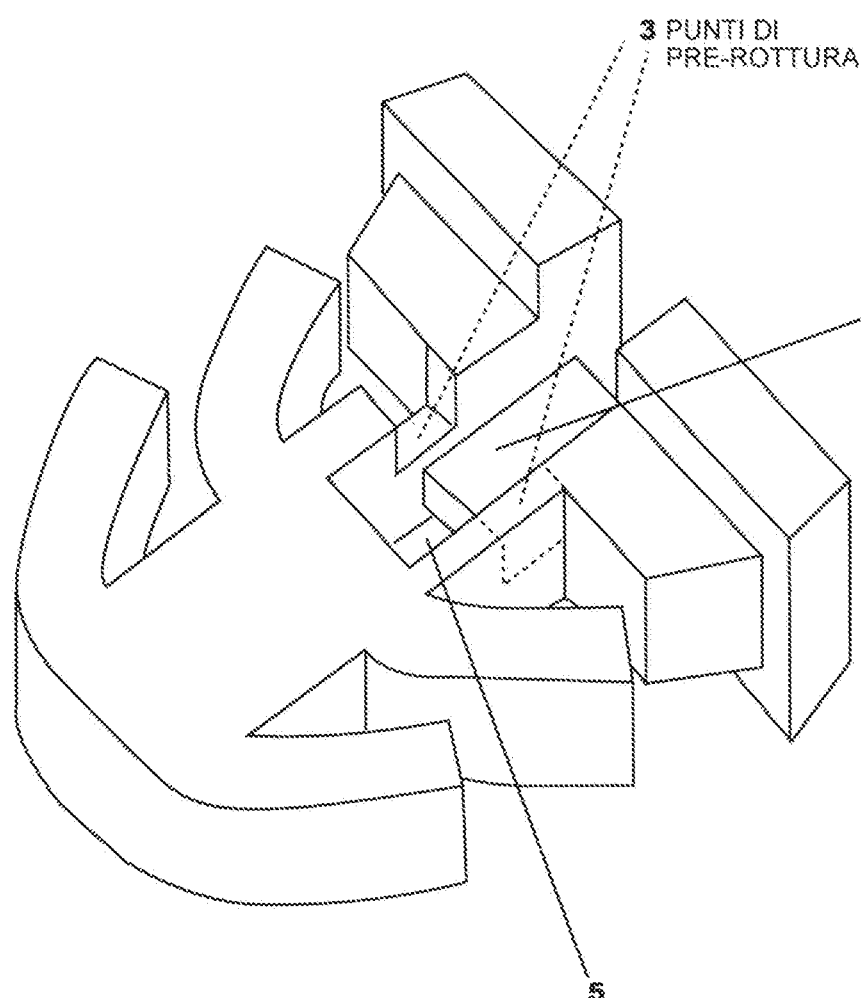
RM 99 U 000645



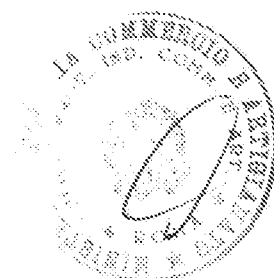
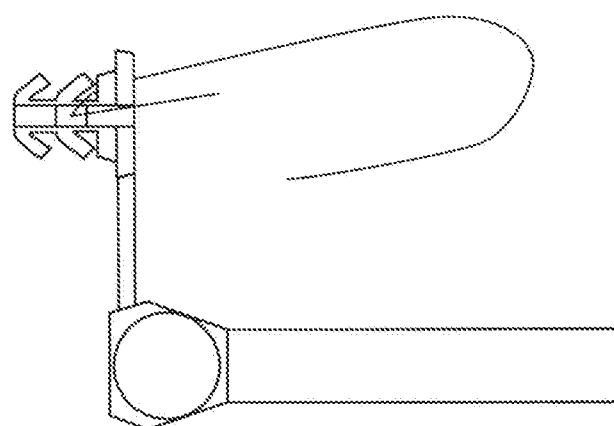
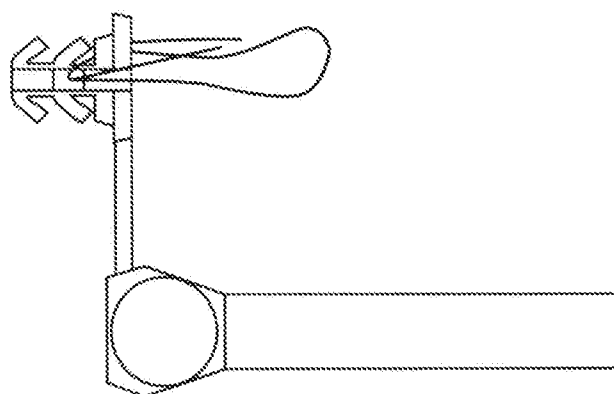
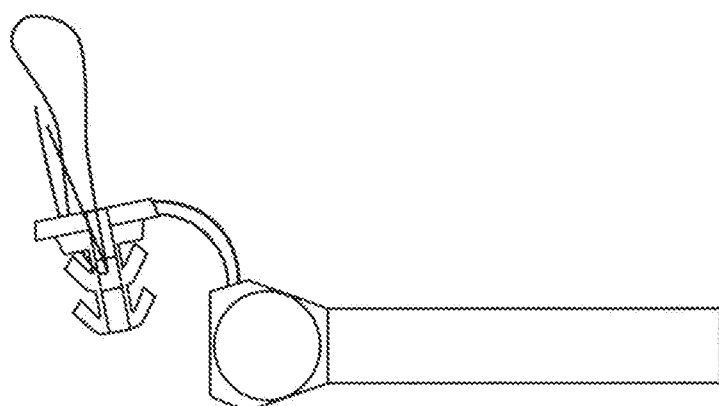
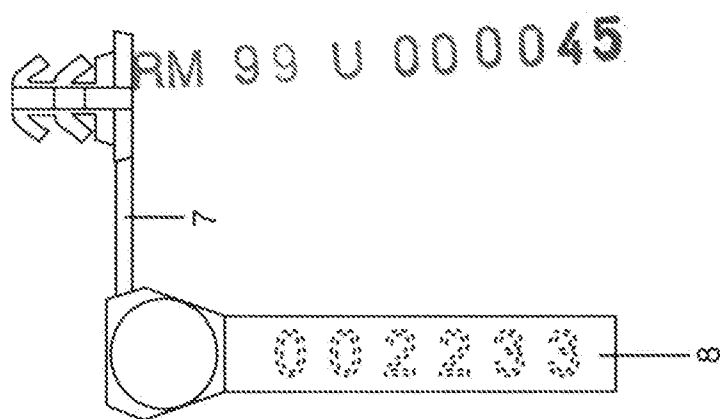
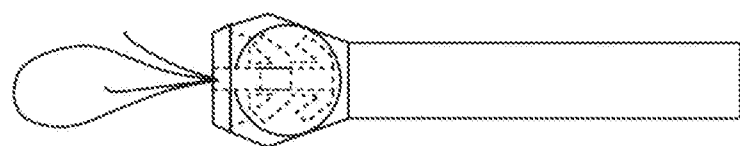
Alfredo S. S.

DISEGNO "C"

RM 99 U 000045

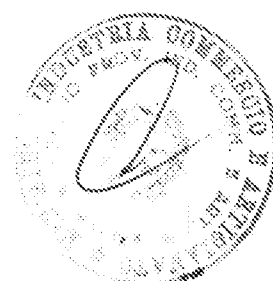
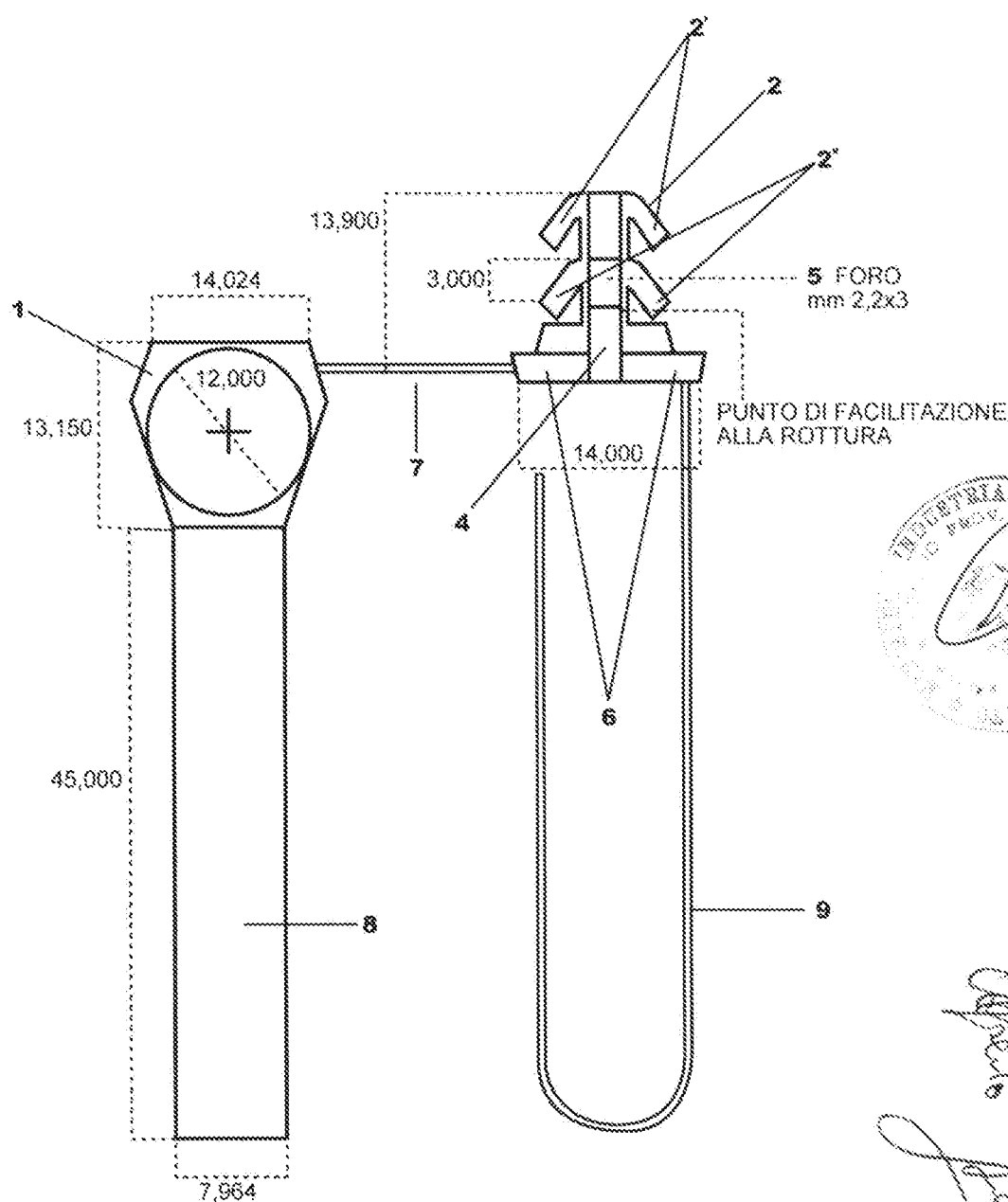


Alfredo J. J. J.



Alfredo

RM 99 U 000045



Handwritten signature